

IL TEMPO

CRONACA DI ROMA

Un capitolo dedicato alla viabilità indicato dal prefetto Emilio Del Mese per garantire la sicurezza

La città si blindata per il vertice Nato

Capillare il controllo delle strade. Vigilanza potenziata anche sul Tevere

di ALFREDO VACCARELLA

TERRA, cielo, mare. Stavolta la Capitale è blindata davvero, anzi il termine, per questo summit di Pratica di Mare di lunedì e martedì prossimo, sembra quasi riduttivo. Ci sono un paio di provvedimenti, nel piano studiato dagli uomini del Questore Nicola Cavaliere e sottoposto al Prefetto Emilio Del Mese, che danno la misura dell'allerta e rendono il clima. Punto primo, perfino sul Tevere la vigilanza è stata enormemente potenziata, visto che dal Centro Sommozzatori di La Spezia sono arrivati alcuni velocissimi motoscafi in aggiunta alle pattuglie della Fluviale. Punto secondo, gli agenti scenderanno perfino sottoterra, e stavolta non solo per bonificare e poi sigillare i tombini, ma anche per effettuare dei pattugliamenti di ronda. Tutto questo mentre la viabilità ordinaria della città eterna e quelle di Pomezia ed Ostia verranno completamente rivoluzionate: resterà aperta la Pontina - ma a

singhiozzo, sarà chiusa al passaggio delle delegazioni dei Capi di Stato - sarà interdetta al traffico invece la zona intorno al Ministero degli Esteri dalle 18 alle 23 di lunedì. E saranno sigillati anche il parco di Monte Mario, quello di via Gomenizza e l'Osservatorio Astronomico.

Nulla è stata lasciato al caso insomma, com'era ovvio. Del resto l'evento, dopo i recenti allarmi terrorismo, merita la massima attenzione. Per questo negli uffici di via di San Vitale i cervelli della sicurezza hanno messo a punto un piano quanto mai dettagliato. A far da contraltare, anche il lavoro dell'intelligence statunitense, che da diversi giorni è a Roma per occuparsi della salvaguardia del presidente Bush. Come già detto in stato di massima allerta sono comunque la Polizia Fluviale ed i reparti volo, con gli elicotteri che sorvoleranno la Capitale per tutta la giornata di lunedì e di martedì. Come sempre poi bonificati, chiusi e piombati saranno i cestini della spazzatura,

i tombini e tutto ciò che possa contenere potenziali ordigni. A margine di ciò, e forse con la memoria all'episodio dei «marocchini al cianuro», che erano in possesso delle mappe sotterranee della zona intorno all'ambasciata americana di via Veneto, trapela la notizia secondo la quale delle ronde saranno mantenute costanti nel sottosuolo.

Quanto ai percorsi delle delegazioni, ne sono stati studiati diversi, tutti controllati da 15 mila fra poliziotti e carabinieri in divisa ed in borghese, oltre a vigili urbani e pompieri; quello effettivo verrà scelto solo all'ultimo minuto. Ma già da giorni sono stati incrementati i posti di blocco, come pure potenziato è stato il sistema di videosorveglianza: per strada è stato installato un numero imprecisato di telecamere, e sarebbe stato allestito nella Sala Operativa della Questura anche un sistema di videoconferenza per comunicare in tempo reale. Fra le curiosità da ricordare, va detto che è tutto ro-

mano il sistema di sicurezza utilizzato: la società After-EuroForum ha realizzato per il vertice dei badge di identificazione impossibili da falsificare, con ologrammi ed inchiostri sensibili ai raggi ultravioletti. Venendo invece alle dolenti note per gli automobilisti, il rovescio della medaglia di questa "blindatura" si chiama traffico - o bolgia infernale - e l'ha comunicato ieri pomeriggio il Prefetto: dalle 18 alle 23 di lunedì l'area attorno alla Farnesina, snodo centrale per tutta Roma nord, sarà off limits. Saranno infatti chiuse via Trionfale da largo Zucchi a via della Camilluccia, via della Camilluccia da via Trionfale a via Edmondo De Amicis, tutta via De Amicis, via dello Stadio Olimpico fino a piazzale Marresciallo Giardino, via di Villa Madama, via Gomenizza da viale dello Stadio Olimpico a via Teulada, via Bausan, viale dei Cavalieri di Vittorio Veneto, viale del Parco Mellini e via Parco della Vittoria.

Previste logicamente forti deviazioni per i bus, mentre i parchi di Monte Mario e quel-



lo di via Gomenizza saranno chiusi al pubblico, come del resto l'Osservatorio; davanti ai cancelli sarà messo del personale munito di chiavi. Fuori Roma anche peggio: la Pontina resterà aperta, è vero, ma a Pomezia, dalle 7 di lunedì e fino alla fine del Vertice,

saranno chiuse al traffico via Arno, via Pratica di Mare, via Monte D'oro, via Litoranea e via del Castel Romano.

Chiuse infine le spiagge da Capo d'Anzio a Castelfusano: sarà vietato navigare, fare il bagno e perfino fare una passeggiata.